

**Programma Regionale  
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004  
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

## **Allegato 2 – Scheda operazione**

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023



## SCHEDA OPERAZIONE

### Titolo dell'Operazione

**POTENZIAMENTO CRAS E STRUTTURE DI SERVIZIO**

### Tipologia di Operazione<sup>1</sup>

**OPERA PUBBLICA**

### Obiettivo Specifico/Azione<sup>2</sup>

**RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)**

### Fondo (FESR/FSE)

**FESR**

### Descrizione dell'operazione<sup>3</sup>

Il Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, si colloca geograficamente nella parte centro-orientale della provincia di Matera al confine con la Puglia e costituisce, insieme al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, un'importante corridoio ecologico che collega l'Europa continentale al bacino del Mediterraneo. La valenza ecologica di questo territorio riveste una particolare importanza per la conservazione delle comunità ornitiche sia migratorie che stanziali e costituisce habitat prioritario per il mantenimento e la riproduzione di alcune specie di rapaci molto rare in Italia come nidificanti e che in quest' area sono ancora presenti.

In tale visione, l'Ente Parco ha avviato diversi programmi di ricerca e censimento sulle specie faunistiche d'interesse nazionale ed internazionale a rischio d'estinzione.

Negli anni il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici), ubicato nei pressi dell'invaso di San Giuliano e all'interno della omonima Riserva Naturale Regionale, è divenuto un importante punto di riferimento per il recupero, la cura e la riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà e, da tutto il territorio regionale,



sempre più numerose sono le richieste di intervento.  
Il Centro è attualmente costituito da una serie di voliere e una piccola casetta di servizio che necessita di ristrutturazione oltre che da aree aperte idonee per la realizzazione di nuove strutture a supporto della gestione e dell'attività di riabilitazione della fauna prima della reimmissione in natura.  
Con questa operazione è intenzione dell'Ente procedere al potenziamento delle strutture del CRAS attraverso:  
il ripristino e il potenziamento delle recinzioni che delimitano l'area del CRAS;  
la realizzazione di nuove voliere e recinti per mammiferi;  
la realizzazione di nuovi fabbricati a supporto delle diverse attività;  
l'acquisto di apparecchiature essenziali per le attività veterinarie per il potenziamento delle attività del centro (come ad esempio la strumentazione radiologica);

#### Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

#### Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

**Euro 150.000,00**

#### Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

**Euro 150.000,00**

#### Altre fonti di finanziamento<sup>4</sup>

-----

#### Beneficiari

**ENTE PARCO ARCHEOLOGICO STORICO NATURALE DELLE CHIESE RUPESTRI  
DEL MATERANO**



## Piano finanziario<sup>5</sup>

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Ripristino recinzioni - realizzazione di nuove voliere e recinti per mammiferi - realizzazione di nuovi fabbricati	104.000,00 €
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	10.000,00 €
C. Servizi	Acquisto di apparecchiature essenziali per le attività veterinarie	25.000,00 €
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	1.186,92 €
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		9.813,08 €
<b>TOTALE</b>		<b>150.000,00 €</b>

## Criteri di ammissibilità<sup>6</sup>

- **Interventi che interessano in particolare i "siti" e gli "habitat" inseriti nella Rete Natura 2000;**
- **Coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie;**
- **Negli ultimi 24 anni grazie all'attività di recupero avviata nella Riserva di San Giuliano, sono stati soccorsi e curati 2918 falchi grillai a cui si aggiungono anche altri 826 rapaci di altre specie per un totale di 3744 rapaci. A questi vanno inoltre aggiunti gli interventi a favore di altri gruppi tassonomici diversi dai rapaci. L'area di San Giuliano, è un territorio strategico per la presenza di importanti popolazioni di rapaci, alcune delle quali particolarmente rare e minacciate a livello europeo e nidificanti come il citato Falco grillaio ma anche il Nibbio reale, Nibbio bruno, Lanario, Capovaccaio. Inoltre il CRAS da alcuni anni partecipa attivamente alle operazioni di rilascio e monitoraggio di giovani capovaccai provenienti dal CERM Centro Rapaci Minacciati e inseriti nei programmi di conservazione di specifici progetti LIFE. Coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000;**



- Coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualità dell'aria e del piano nazionale controllo dell'inquinamento atmosferico;
- Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027
- Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma;
- Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi attraverso interventi per la salvaguardia dell'habitat, pulizia degli spazi verdi e siepi che fungono da corridoi verdi o aree di appoggio per la fauna selvatica. Raggiungere obiettivi di maggiore visibilità riguardo alla missione della tutela e conservazione della fauna.  
Attraverso strutture disponibili e nuove, incrementare la possibilità di svolgere attività di educazione ambientale ed in particolare su una componente fondamentale della fauna del Parco e della Riserva quali i rapaci.  
Il Parco, ospita alcune delle specie più importanti dal punto di vista naturalistico e scientifico e nidificanti come: Falco grillaio, Capovaccaio, Lanario, Nibbio reale, Nibbio bruno. A tali specie si aggiungono Cicogna nera, Lontra, Lupo, Gatto selvatico, ed altre specie di interesse scientifico Europeo.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso il mantenimento ed il ripristino dello stato di conservazione degli habitat e specie.

### Criteri di selezione<sup>7</sup>

- Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale;
- Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all'impiego di soluzioni Nature-Based;
- Capacità dell'intervento di:
- incidere sul sistema territoriale di riferimento anche in termini di popolazione interessata.
- integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità, attraverso la rinaturalizzazione, ripristino di aree degradate e ristrutturazione delle strutture esistenti.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale.



## Criteri di premialità<sup>8</sup>

- Capacità dell'intervento di:
- coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, valorizzazione ambientale, assorbimento del carbonio, etc);
- creare sinergie con il programma LIFE;
- complementarietà con interventi sul fronte climate change resilience e gestione/mitigazione dei rischi;
- divulgare i contenuti dell'intervento anche attraverso campagne comunicative congiuntamente con azioni FSE+;
- livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati.
- Informazione e sensibilizzazione continua ai portatori di interesse (agricoltori, operatori turistici, associazioni ambientaliste, guide turistico-ambientali, operatori del settore ittico, carabinieri forestali) e agli studenti al fine di rendere consapevoli i cittadini, le imprese e le istituzioni.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso la valorizzazione del territorio regionale tutelato con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione.

## Territori cui è diretta l'azione<sup>9</sup>

Area del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, Agro di Matera - Miglionico, località San Giuliano

## Indicatori di output<sup>10</sup>

ID: RCO37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento - Ha: 3.0

## Indicatori di risultato<sup>11</sup>

ID: RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate – Persone: 2.000 circa, visitatori generici e scolaresche dati forniti dal gestore del CRAS.

## Settore di intervento<sup>12</sup>

078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

## Forma di finanziamento<sup>13</sup>

01. Sovvenzione



## Cronoprogramma

<b>Fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Agosto 2024</b>	<b>Novembre 2024</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>Gennaio 2025</b>	<b>Aprile 2025</b>
<b>Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi</b>	<b>Maggio 2025</b>	<b>Luglio 2025</b>
<b>Esecuzione</b>	<b>Settembre 2025</b>	<b>Marzo 2026</b>
<b>Collaudo/funzionalità</b>	<b>Aprile 2026</b>	<b>Maggio 2026</b>

## Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	2024	10 000,00 €
IV	2024	20 000,00 €
I	2025	
II	2025	
III	2025	40 000,00 €
IV	2025	40 000,00 €
I	2026	30 000,00 €
II	2026	10 000,00 €
<b>Costo Totale</b>		<b>150 000,00 €</b>



## Istruzioni per la compilazione

- 1 Indicare se si tratta di opera pubblica o di acquisto di beni e servizi.
- 2 Indicare sia l'Obiettivo Specifico che l'azione su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 3 Descrivere l'operazione che si intende finanziare evidenziando la coerenza rispetto al PR, e in modo particolare con l'Obiettivo specifico e l'Azione
- 4 Indicare sia la fonte di finanziamento che l'importo
- 5 Dettagliare le voci di spesa dell'operazione e l'importo di ciascuna
- 6 Illustrare il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per l'azione e nella parte generale del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 7 Illustrare il rispetto dei criteri di selezione previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 8 Illustrare il rispetto dei criteri di premialità previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 9 Indicare se l'azione è diretta a tutto il territorio regionale oppure solo a specifiche aree e, in quest'ultimo caso, indicare quali
- 10 Fare riferimento agli indicatori di output previsti nella tabella 2 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 11 Fare riferimento agli indicatori di risultato previsti nella tabella 3 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 12 Fare riferimento ai Settori di Intervento previsti nella tabella 4 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 13 Fare riferimento alle Forme di Finanziamento previste nella tabella 5 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione



